

Ospedale Noto-Avola, l'assessore regionale Borsellino: "Ridiscutiamone"

I vertici del locale circolo del Partito Democratico hanno incontrato l'assessore regionale alla sanità Lucia Borsellino. In quattro, l'assessore Cettina Raudino, il segretario Emanuele Della Luna, il consigliere comunale Salvatore Valvo e il delegato comunale per la Rete civica della salute, Vittorio Padua, si sono recati a Palermo nella sede dell'assessore regionale alla salute.

“La prima richiesta rivolta all'assessore Borsellino – scrivono i quattro in una nota – è stata il mantenimento dell'attuale pronto soccorso del Trigona ed il suo eventuale potenziamento attraverso una dotazione di strumenti e macchinari (ecografo) e di personale in grado di offrire una prestazione ancora più qualificata all'utenza. Si è fatta presente all'assessore alla Salute, sia sulla base di dati statistici di affluenza, anche turistica, sia in ragione dell'ampiezza territoriale del Comune di Noto, l'indispensabilità di un Pronto Soccorso efficiente. Resoluta è stata la posizione della rappresentanza netina a tutela di questo importantissimo servizio”.

L'attenzione si è poi spostata sulla rifunzionalizzazione della rete ospedaliera e al trasferimento di alcune cliniche in convenzione all'interno della struttura del Trigona. “L'assessore Borsellino, che si è mostrata disponibile ed attenta alle istanze rappresentate – continuano i componenti della delegazione – ha informato che il progetto è attualmente in itinere e che lei stessa si impegnerà a portarlo avanti fino in fondo. In particolare, preso atto, in risposta alla già avvenuta manifestazione d'interesse, della disponibilità di due cliniche private siracusane ad integrare l'offerta sanitaria pubblica, lo step successivo sarà quello di

sollecitare la direzione generale dell'Asp alla pubblicazione del vero e proprio bando, rivolto a soggetti sanitari privati operanti stavolta sull'intero territorio regionale".

Secondo quanto riferito da Della Luna, Raudino, Padua e Valvo l'assessore sarebbe disposta anche a rivedere le sue posizioni circa la rifunzionalizzazione qualora i risultati non fossero quelli attesi: "Qualora questa azione e quindi il progetto stesso non dovesse conseguire risultati soddisfacenti – concludono gli iscritti al Pd – l'assessore si è detta disponibile a ridiscutere il decreto nella parte relativa all'ospedale unico Noto-Avola".

Corrado Parisi